ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU
VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)

PROGETTO DI ISTITUTO
SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

SCUOLA PRIMARIA □ SCUOLA SECONDARIA I grado □

A.S. 2021/2022

1. **ISTITUZIONE SCOLASTICA: ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAPUTZU**

Codice meccanografico: CAIC83500G

Indirizzo: VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)

Comune Prov. Codice postale. 09040

Tel.: 070/0990019

E-mail: caic83500g@istruzione.it

Dirigente: TIZIANA SERRAO

Referente del Progetto: ANNA LISA UTZERI

1. Destinatari

Il progetto di Scuola in Ospedale e/o di Istruzione Domiciliare è destinato agli alunni del nostro Istituto, regolarmente iscritti, per i quali si prevede durante l'anno scolastico una lunga degenza domiciliare e/o ospedaliera.

2. Normativa di riferimento[1]

1) LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE
2) Nota USR prot. n. 16170 del 21.10.20 "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" Indicazioni per le scuole della Regione Sardegna - a.s. 2020/2021
3) Vademecum per l'istruzione domiciliare *a cura del MIUR, 2003*

[1] normativa di riferimento nei siti:

https://miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+di+indirizzo+nazionali+%28formato+pdf%29.pdf/1b619d68-ad9b-12ae-2865-f1774ed7dcfc?version=1.0&t=1560340286448

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/normativa-della-scuola-in-ospedale;

http://pso.istruzione.it/index.php/normativa

4) Legge n. 440 del 23 dicembre 1997

5) D.M. 461 del 6 giugno 2019

3. Finalità e Obiettivi

Le finalità del presente progetto si ispirano:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa,

- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento,

- all'utilizzo didattico delle tecnologie,

- alla particolare cura della relazione educativa,

e sulla base della normativa di riferimento, si prefigge di:

- Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute, nell' attuazione degli artt. 3, 34, 38 della Costituzione.
- Rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.
- Riprendere le relazioni con i pari e recuperare le conoscenze.
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute.
- Soddisfare il bisogno di apprendere con adeguate proposte educative.
- Agevolare il reinserimento nel percorso scolastico.
- Consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo.

A) <u>Obiettivi Educativi e Didattici</u>

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

B) <u>Obiettivi Specifici di Apprendimento</u>

Gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle diverse discipline seguiranno il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza. Si promuoverà l'acquisizione delle competenze attraverso modalità che tengano conto dei tempi e ritmi dettati dallo stato di salute dell'alunno, privilegiando la socializzazione e il rapporto con i compagni e i docenti.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- coerenti con le scelte educative-didattiche-culturali inerite nel P. T. O.F dell'Istituzione Scolastica;
- mirati ai saperi essenziali per conseguire le competenze richieste;
- riferibili agli apprendimenti relativi alle aree disciplinari.

4. Attività e Modalità di svolgimento

- **Progetto SIO**

Il servizio scolastico è assicurato alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati nelle strutture ospedaliere con sezione di scuola ospedaliera, al fine di garantire il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Detto servizio è svolto nel rispetto delle esigenze di cura e dei temi di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali. (LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE)

Nell'eventualità del ricovero ospedaliero, i docenti dell'Istituto, sin dalla fase di programmazione, si coordineranno e collaboreranno sinergicamente con i docenti presenti presso le strutture ospedaliere.

Per tale scopo si prevede di allargare il consiglio di classe includendo la componente docente che agisce in ospedale, come previsto dal Vademecum per l'istruzione domiciliare [Rif. 2.3], o quantomeno di consultare il docente ospedaliero in fase di valutazione. Il raccordo con i docenti esterni e con la famiglia consentirà di ottimizzare le risorse e di sviluppare il piano di lavoro il più ampio e completo possibile.

- **Progetto ID**

6) *Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. (*LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE)

Nell'eventualità di una degenza domiciliare è importante instaurare un rapporto sinergico fra gli insegnanti incaricati del progetto di istruzione domiciliare ed il personale medico di riferimento per facilitare e sostenere gli interventi di informazione e di prevenzione. Il team docenti della classe selezionerà gli ambiti disciplinari cui dare la priorità e le ore di lezione previste, quindi predisporrà, sulla base della programmazione didattica annuale e delle informazioni fornite dalla famiglia, percorsi di apprendimento che tengano conto dei ritmi dell'alunno, dei tempi delle terapie e dei bisogni che emergeranno in itinere.

I docenti potranno concordare le visite domiciliari o incaricarne uno, a seconda delle esigenze della famiglia e dell'alunno. Nel caso in cui l'alunno usufruisca dell'insegnante di sostegno in classe (L. 104/92), sarà quest'ultimo, prioritariamente, a svolgere le lezioni a domicilio.

A) <u>Contenuti</u>

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni ed agli ambiti disciplinari.

B) <u>Attività</u>

- Lezioni frontali da svolgere sia a casa sia in ospedale;
- Lezioni in video conferenza con la classe e/o con il tutoraggio e presenza di un docente.

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione (chat, posta elettronica, piattaforma scolastica, video conferenze). Inoltre, per sopperire alla mancanza di contatto "fisico" tra l'alunno e i compagni, se possibile, saranno programmati, concordando con la famiglia e i genitori della classe, incontri e attività da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a migliorare l'inclusione e la socializzazione con i compagni.

C) <u>Metodologie educative e didattiche</u>

Gli interventi dovranno promuovere apprendimenti in tutte le discipline e dovranno necessariamente essere organizzati in un contesto di operatività fortemente stimolante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria;
- Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;
- Prima di qualsiasi intervento sarà necessaria un'attenta valutazione dei tempi di applicazione allo studio, dello stato fisico e psicologico dell'alunno, delle tempistiche dettate dalle terapie e delle reazioni dell'alunno ad esse;
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per incoraggiare la socializzazione con i coetanei, mantenere il contatto con la realtà scolastica e con il gruppo classe.

D) <u>Strumenti</u>

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei e/o informatici forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività e di comunicazione con l'esterno.

Per tale ragione si ipotizzano:

- Infrastruttura telematica per l'interconnessione
- PC dotato di webcam e collegamenti Internet
- Apparecchiature per la videoconferenza.

E) <u>Modalità di verifica e valutazione del processo formativo</u>

Per le azioni di verifica si prevede di avvalersi di ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno sui principali argomenti trattati nelle unità didattiche.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto, gli esiti delle verifiche e la risposta agli stimoli e attività proposti forniranno ai docenti gli elementi utili per la valutazione quadrimestrale.

F) <u>Tempi previsti</u>

I tempi di attivazione del progetto SIO o ID sono subordinati alla richiesta della famiglia e della struttura ospedaliera, sulla base delle esigenze e dallo stato di salute dell'alunno.

5. Figure professionali coinvolte

Come previsto dalla normativa vigente si prevede di attivare un percorso che contempli l'erogazione di max 20 ore mensili, ovvero mediamente 4/5 ore settimanali, di insegnamento domiciliare per la scuola Primaria e di 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria.

L'istruzione domiciliare potrà pertanto essere impartita

- in orario di servizio curriculare nel caso di alunno che usufruisce del sostegno,
- in orario aggiuntivo all'orario di servizio, dai docenti della scuola che si renderanno disponibili, o in loro assenza, da docenti esterni che il DS potrà reclutare e che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle discipline indicate nello specifico progetto. *(*LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE, rif. 5.2).

L'articolazione dell'orario di lezione, concordato tra i docenti e la famiglia, terrà conto, oltre che delle necessità e dei tempi dell'alunno, anche della specificità delle discipline e potrà essere suscettibile di modifiche in base ai bisogni dell'alunno.

Potrà essere valutata la possibilità anche per gli altri insegnanti della classe, non coinvolti direttamente nel progetto, di recarsi presso il domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno e la famiglia.

Il docente referente-coordinatore del progetto avrà cura di stringere un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il progetto attuativo, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, sarà trasmesso agli organi competenti:

- ***U.S.R per la Sardegna – Piazza Galileo Galilei 36 – 09128 Cagliari***
- ***Scuola Polo I.C. Su Planu -Selargius – 09128 Cagliari***

per l'approvazione e l'eventuale accesso ai fondi regionali (fondi L. 440/97).

Nel caso in cui l'alunno non usufruisse dell'insegnante di sostegno e per le attività a domicilio dovessero essere coinvolti altri docenti, anche in orario extra curriculare, le ore di insegnamento saranno liquidate attingendo a risorse interne all'Istituzione Scolastica (Fondo di Istituto), che prevede

un fondo apposito:*"… ogni Istituzione scolastica, oltre ad inserire nel P.T.O.F. l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta … "(C.M. 18319 1 ottobre 2009).*

7. Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura di:

1) monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione;

2) controllare il regolare scambio di informazioni scuola-famiglia e/o scuola-ospedale necessarie per lo svolgimento del progetto.

3) raccogliere le informazioni necessarie per la stesura della relazione finale, che dovrà contenere una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto;

4) in caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, avrà cura di specificare le motivazioni nel verbale di scrutinio finale.

Villaputzu, _____

Il Coordinatore del Progetto

_____

Il Dirigente Scolastico

_____